



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22-04-2013 (punto N 8)

Delibera

N 296

del 22-04-2013

Proponente

ANNA RITA BRAMERINI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE AMBIENTALI, ENERGIA E CAMBIAMENTI
CLIMATICI

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile RENATA LAURA CASELLI

Estensore SILVANO MONZALI

Oggetto

Proposta di ripermetrazione dei Siti di Bonifica di Interesse Nazionale (SIN) di Massa Carrara, Livorno e Piombino ai sensi dell'art. 36 bis comma 3 della L. 134 del 7 agosto 2012

Presenti

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

ANNA MARSON

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

GIANFRANCO

STELLA TARGETTI

LUIGI MARRONI

SIMONCINI

VITTORIO BUGLI

VINCENZO

CECCARELLI

ALLEGATI N°5

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A1	Si	Cartaceo+Digitale	ALLEGATO A PRIMA PARTE
A2	Si	Cartaceo+Digitale	ALLEGATO A SECONDA PARTE
A3	Si	Cartaceo+Digitale	ALLEGATO A TERZA PARTE
A4	Si	Cartaceo+Digitale	ALLEGATO A QUARTA PARTE

B

Si

Cartaceo+Digitale

Allegato B

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 9 dicembre 1998, n. 426 (Nuovi interventi in campo ambientale) che istituisce i siti di bonifica di interesse nazionale (SIN);

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente 18 settembre 2001, n. 468 e successivo DM 308 del 28 novembre 2006 inerenti il Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), parte IV, titolo V, concernente la bonifica dei siti contaminati;

Visto in particolare l'art 242 del medesimo D.Lgs 152/2006 che definisce le procedure operative ed amministrative in tema di bonifica di aree inquinate;

Visto, in particolare, l'articolo 252, comma 2 e comma 2 bis, del decreto legislativo 152/2006, ove si elencano i principi e i criteri direttivi in base ai quali, con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sono individuati i siti di bonifica di interesse nazionale;

Visto in particolare l'art. 252 comma 4 che stabilisce, per i siti di interesse nazionale che la procedura è attribuita Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente del 21/12/1999 con il quale è stato perimetrato il Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di Massa Carrara;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente del 10/01/2000 e successivo del 07/04/2007 con i quali è stato perimetrato il Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di Piombino;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente del 24/02/2003 con il quale è stato perimetrato il Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di Livorno;

Visto l'articolo 36-bis, comma 3 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 (Misure urgenti per la crescita del Paese), convertito in legge con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, il quale dispone che *“Su richiesta della regione interessata, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti gli enti locali interessati, può essere ridefinito il perimetro dei siti di interesse nazionale, fermo restando che rimangono di competenza regionale le necessarie operazioni di verifica ed eventuale bonifica della porzione di siti che, all'esito di tale ridefinizione, esuli dal sito di interesse nazionale”*;

Considerata l'opportunità, condivisa con gli Enti Locali interessati, di richiedere al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'attivazione della procedura per la ridefinizione del perimetro dei siti di interesse nazionale di Massa Carrara, Livorno e Piombino ai fini di escludere quelle aree per le quali non sussistano i principi e i criteri direttivi in base ai quali sono individuati i siti di bonifica di interesse nazionale medesimi;

Visto l'art. 105 (*Governance regionale sui siti inquinati*) c.1 della L.R. 66 del 27/12/2011 *“Legge finanziaria per l'anno 2012”* ove si prevede che *“La Giunta regionale si attiva presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'attribuzione alla Regione Toscana dell'esercizio delle funzioni amministrative relative alla bonifica dei siti ricadenti nel territorio regionale definiti di interesse nazionale ai sensi dell'articolo 252 del decreto legislativo-vo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)”*;

Preso atto che il citato articolo 36 bis della legge 134/2012 attribuisce espressamente alla Regione le funzioni relative alla verifica e alla eventuale bonifica delle porzioni di siti inquinati che, in esito alla ripermetrazione dei SIN effettuata ai sensi del medesimo articolo, esulano dagli stessi siti di interesse nazionale .

Considerato che una gestione regionale nelle aree ex SIN potrà rendere più efficaci in termini temporali i procedimenti di verifica ed eventuale bonifica dei siti rendendo possibile rispondere in modo più adeguato alle esigenze di sviluppo socio-economico locali;

Visto il Documento di programmazione economica e finanziaria – DPEF 2013, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 161 del 19 Dicembre 2012, al cap 2.4 “Uso sostenibile delle risorse naturali, prevenzione dal rischio sismico e corretta gestione dei rifiuti” nella linea di intervento 5 “Bonificare i siti inquinati e ripristinare le aree minerarie dismesse” prevede l’Azione 1. Riperimetrazione e bonifica dei Siti di Importanza Nazionale nonché per la bonifica dei siti di competenza pubblica e privata.

Considerato che le proposte di riperimetrazione dei Siti di bonifica di interesse nazionale di Massa Carrara, Livorno e Piombino sono state concordate con gli EE.LL. interessati, con le Autorità Portuali di Carrara, Livorno e Piombino con il supporto di ARPAT;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 36-bis sopracitato la proposta di ridefinizione del perimetro del SIN sarà esaminata dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare in sede di conferenza di servizi, nell’ambito della quale saranno sentiti gli enti locali interessati;

Ritenuto di rinviare a successivo atto la definizione della disciplina delle procedure di competenza regionale riguardanti le necessarie operazioni di verifica ed eventuale bonifica della porzione di siti che a seguito dell’emanazione del DM di riperimetrazione esulino dal sito di interesse nazionale”;

Vista la relazione di ARPAT recante il quadro ricognitivo generale della situazione per i SIN di Massa e Carrara, Livorno e Piombino “Relazione tecnica sullo stato dei procedimenti e sui livelli di contaminazione - aprile 2013” riportata quale allegato A al presente atto;

Vista l’allegata relazione contenente “Proposta al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) per la riperimetrazione dei siti di interesse nazionale (SIN) di Massa Carrara, Livorno e Piombino “ redatta sulla base della relazione di ARPAT di cui sopra e delle proposte emerse nel corso degli incontri con gli Enti Locali coinvolti, sia per la parte a terra che per quella a mare riportata quale allegato B al presente atto

Considerato che è comunque garantita la permanenza delle risorse individuate negli Accordi di Programma già sottoscritti con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e gli EE.LL. relativamente al Programma Nazionale Bonifiche, di cui ai citati DM del Ministro dell’ambiente 18 settembre 2001, n. 468 e successivo DM 308 del 28 novembre 2006 anche relativamente ad interventi pubblici ubicati in aree che, in esito alla riperimetrazione dei SIN, esulano dagli stessi siti di interesse nazionale;

Considerato che gli oneri relativi agli interventi di bonifica ricadono, in base al principio comunitario “chi inquina paga” sui soggetti responsabili dell’inquinamento;

Considerato che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico di Direzione espresso in data 18/04/2013;

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di prendere atto della relazione di ARPAT recante il quadro ricognitivo generale della situazione per i SIN di Massa e Carrara, Livorno e Piombino “Relazione tecnica sullo stato dei procedimenti e sui livelli di contaminazione - aprile 2013” riportata quale allegato A al presente atto;

2. di approvare la relazione contenente la “Proposta al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) per la riperimetrazione dei siti di interesse nazionale (SIN) di Massa Carrara, Livorno e Piombino” riportata quale allegato B al presente;

3. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 36-bis, comma 3 del decreto legge 83/2012, convertito in legge con modificazioni dalla legge 134/2012

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell’articolo 5, comma 1 lettera f) della L.R. 23/2007, nonché sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente responsabile
RENATA LAURA CASELLI

Il Direttore Generale
EDO BERNINI